

## **CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CANILE INTERCOMUNALE DI MIRANDOLA**

### **Art. 1 - Oggetto**

La Convenzione ha per oggetto la gestione del Canile Intercomunale di Mirandola sito in Mirandola (MO) via Bruino, 33 e le relative attività di:

- ricovero, custodia, cura e sostentamento di cani;
- ricovero, custodia, cura e sostentamento di soli gatti incidentati presso l'Infermeria gatti;
- gestione delle colonie feline presenti sul territorio UCMAN;
- le attività di pulizia, disinfezione e disinfestazione della struttura adibita a canile;
- l'accalappiamento di cani randagi e il soccorso di animali (cani e gatti) incidentati sul territorio dell'area nord.

Le suddette attività sono svolte sul territorio di competenza dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, con particolare riferimento ai Comuni di Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero e Finale Emilia, aderenti alla convenzione Rep. U.C.M.A.N. n.14 del 29/03/2004 *"Trasferimento all'UCMAN del servizio gestione popolazione canina e felina"*.

### **Art. 2 Caratteristiche generali della struttura e destinazione degli spazi**

Il Canile Intercomunale di Mirandola di nuova ristrutturazione in rispetto della L.R.1302/2013 comprende:

- N°1 struttura prefabbricata con 36 postazioni (18 box doppi) 1 deposito e 1 locale preparazione cibo
- N°1 struttura prefabbricata con 37 postazioni (14 box doppi e 8 box singoli e 1 box isolamento)
- N° 1 struttura in muratura (preesistente) con reparto cuccioli (19 postazioni) 1 spogliatoio, 1 bagno, 1 infermeria, 1 magazzino, 1 ufficio con postazione PC e collegamento Internet
- N° 1 reparto esterno per canile sanitario

per un totale di capienza massima n° 100 cani (considerando i box del canile sanitario posizionati all'entrata del Canile, lateralmente all'edificio in muratura).

Il canile intercomunale è dotato di attigua infermeria per gatti composta da strutture prefabbricate che possono accogliere n.20 gattini e n. 15 gatti adulti incidentati o malati recuperati dal territorio dei Comuni U.C.M.A.N.

### **Art. 3 Obiettivi**

Le attività oggetto della presente Convenzione sono svolte per il controllo e la tutela della popolazione canina e felina al fine di prevenire il randagismo e favorire la corretta convivenza uomo/animale a tutela della salute pubblica e dell'ambiente, secondo le competenze stabilite dalla normativa nazionale e regionale in vigore, sotto la vigilanza sanitaria dell'Ausl - Servizio Veterinario, ispirandosi costantemente a principi di salvaguardia e tutela della vita e del benessere degli animali custoditi. L'Associazione dovrà inoltre garantire il rispetto del *"Regolamento per la gestione della struttura Canile Intercomunale di Mirandola"* approvato con Delibera di Consiglio Unione n. 65 del 30/7/2020.

#### **Art. 4 attività dell'Associazione**

In particolare, l'Associazione dovrà garantire le sottoelencate attività.

##### **1) Attività di custodia dei cani presso il Canile Intercomunale di Mirandola**

Per questa attività l'Associazione si impegna a:

- custodire presso la struttura sopracitata fino ad un massimo di 100 cani (di cui 9 cani eventualmente presenti nei box di cui al capo 2);
- solo a seguito di eventi eccezionali e previo benessere da parte di UCMAN, provvedere a ricoverare provvisoriamente, in caso di superamento della capienza della struttura di Mirandola, i cani eccedenti presso altre strutture private o pubbliche aventi la necessaria idoneità. A seguito di motivi legati a tali eventi eccezionali, riguardo l'ospitalità temporanea presso strutture esterne, le spese relative alla retta giornaliera e cure veterinarie, se dovute e praticate, rientreranno in aggiunta nel computo del rimborso annuo stabilito per la gestione del Canile di Mirandola;
- accogliere cani provenienti da altre strutture di ricovero o allevamento sia pubbliche che private, solamente in caso di estrema necessità e previa formale autorizzazione dell'U.C.M.A.N. e parere sanitario del Servizio Veterinario AUSL;
- tenere un Registro di "Carico e scarico" degli animali custoditi nel canile, comunicando al Servizio Veterinario, al Servizio di riferimento dell'UCMAN, e all'Anagrafe canina ogni nuovo ingresso, secondo le norme vigenti e tenendo in isolamento il cane per il tempo necessario ai trattamenti sanitari;
- gestire il Registro Informatico Regionale direttamente nel locale amministrativo con accesso internet in dotazione all'interno del Canile, aggiornando periodicamente (e almeno settimanalmente) sul sistema di anagrafe regionale la situazione dei cani gestiti o recuperati in canile e le colonie feline presenti sul territorio;
- rendere individuabili, tramite l'uso di sistemi previsti dall'attuale normativa, i cani custoditi e posizionare in corrispondenza dei box una scheda informativa degli animali contenuti (nome, microchip, data di entrata);
- accudire gli animali custoditi, provvedendo alle loro esigenze e necessità (somministrazione cibo e acqua potabile, accurata pulizia individuale e ambientale, sgambatura, attività di gioco/relazione, percorsi comportamentali, ecc.), garantendo un adeguato servizio di custodia ed assistenza. L'alimentazione sarà somministrata nel rispetto della corretta copertura dei fabbisogni nutritivi concordati con il Servizio Veterinario AUSL, tenuto conto della situazione climatica e delle condizioni generali di ogni animale. Per l'alimentazione dei cani l'Associazione utilizzerà con cura e buona tenuta le attrezzature presenti nel locale per la preparazione del cibo nella struttura nuova. La manutenzione delle attrezzature sarà a carico dell'Associazione;
- provvedere alla pulizia giornaliera dei box, delle aree di pertinenza e della struttura (compresi i locali/uffici) prima dell'orario di accesso del pubblico, nonché il mantenimento delle condizioni di pulizia nel corso della giornata, in particolare, le deiezioni dovranno essere raccolte e convogliate nel pozzetto raccoglitore (con trituratore) di escrementi solidi presente nella nuova struttura. Al fine di evitare il blocco della pompa del raccoglitore, le deiezioni convogliate devono essere ripulite da sassi o ghiaia. Provvedere alla disinfezione della struttura mediante l'utilizzo di strumenti e prodotti idonei, alla disinfestazione, secondo le indicazioni del Servizio Veterinario AUSL, mentre la derattizzazione rimarrà in capo all'U.C.M.A.N., nell'ambito dei Servizi affidati attraverso il *"Piano di prevenzione degli animali infestanti dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord"*. Provvedere al rifornimento di disinfettanti, detergenti, materiale di uso corrente (sacchi per l'immondizia, guanti, ecc.) in quantità adeguata all'esigenza dell'attività del canile e degli operatori che prestano la loro collaborazione. Detti prodotti ed attrezzature

devono essere custoditi ed utilizzati secondo le modalità e cautele previste dalla normativa sanitaria.

- assicurare il trasporto dei cani morti nel canile, secondo quanto previsto dalla normativa e nei modi concordati con il Servizio Veterinario AUSL;
- garantire una corretta e puntuale gestione amministrativa, attraverso l'annotazione di tutta la movimentazione degli animali (presenze, ingressi, catture, riconsegne, affidi, decessi, ecc.), la compilazione delle schede anagrafiche (caratteristiche, sesso, età, fotografia, codice identificativo, numero box e altre informazioni riguardanti la gestione dell'animale) utilizzando una apposita modulistica, anche informatizzata, concordata preventivamente con il Servizio di riferimento dell'U.C.M.A.N. A cadenza mensile, fare pervenire al Servizio di riferimento dell'U.C.M.A.N. un report della movimentazione, la modulistica relativa alla movimentazione avvenuta (rinunce, recuperi, entrate, assenza di microchip e mancata iscrizione all'anagrafe canina) e i relativi rimborsi richiesti agli utenti (per rinunce e recuperi) e, a richiesta, eventuali ulteriori informazioni. La movimentazione degli animali deve essere aggiornata settimanalmente sul sistema dell'Anagrafe Regionale rispettando i tempi e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- tenere un registro o lista di attesa per le rinunce di cani da parte dei privati. I cani saranno inseriti in canile sulla base dei principi di priorità (1 - pericolosità dell'animale dimostrata da ordinanza Sindacale in merito e da relative prescrizioni del Servizio Veterinario AUSL, che confermino la pericolosità del cane; 2 - ospedalizzazione di lunga degenza o sfratto o decesso del proprietario, senza eredi comprovati da apposita documentazione; 3 - gravi problemi di salute del proprietario o di conviventi derivanti dalla detenzione dell'animale, comprovati mediante certificazione medica esauriente ed ufficiale dell'Ausl o del medico di famiglia) e in casi diversi solo sulla base delle disponibilità di posti/box della struttura;
- gestire direttamente la realizzazione degli avvisi di pagamento (PagoPA) relativi ai servizi resi presso il Canile Intercomunale come i recuperi, le rinunce alla proprietà del cane, la diaria, l'inserimento di Microchip per animali sprovvisti ed eventuali cure e spese veterinarie a supporto del cane recuperato. Gli avvisi di pagamento dovranno essere consegnati mensilmente in una unica soluzione all'U.C.M.A.N. che provvederà ad inviarli per posta entro 3 giorni dalla consegna;
- garantire l'apertura al pubblico del canile in tutti i giorni feriali e festivi, per almeno due ore al giorno, nella fascia compresa dalle ore 8.00 alle ore 13.00. L'orario di apertura del canile, da definire in accordo con l'UCMAN, dovrà essere esposto all'ingresso della struttura;
- informare adeguatamente il pubblico. L'attività verterà particolarmente sulla promozione della proprietà responsabile degli animali ed in particolare sugli aspetti educativi, sanitari, normativi e di adozione. Qualora l'Associazione svolga iniziative a carattere pubblico a favore del benessere animale o per la promozione dell'adozione degli animali nell'ambito del Canile, dovrà utilizzare il logo dell'UCMAN;
- garantire ed incentivare la promozione delle adozioni degli animali: affidare i cani presenti nella struttura a nuovi proprietari che ne facciano richiesta. Tale attività potrà avvenire previo rilascio del nulla osta da parte del Veterinario che si occupa del canile e successivamente alla corretta installazione del numero di riconoscimento individuale per l'anagrafe canina. L'affido dei cani presenti nella struttura è gratuito. Non è ammessa alcuna forma di commercio né di rimborso spese. Ogni adozione deve essere accompagnata dall'apposita scheda che deve essere conservata per eventuali controlli, insieme alla fotocopia del documento d'identità dell'affidatario. Ogni adozione deve essere comunicata all'anagrafe canina di competenza, nei tempi previsti dalla normativa vigente;
- assicurare il funzionamento continuo, puntuale e regolare del servizio, così come richiesto in questa Convenzione, sostituendo il personale assente, per garantire l'ordinaria gestione del canile, dandone comunicazione al Servizio di riferimento dell'UCMAN;
- non mantenere cani a pensione per qualunque motivo e non accogliere presso la struttura cani non provenienti dal territorio dell'U.C.M.A.N.;

- provvedere alla manutenzione ordinaria della struttura del Canile Intercomunale di Mirandola così come specificato nella tabella "A" allegata. Qualunque altro intervento di natura non ordinaria dovrà essere preventivamente autorizzato dagli Uffici competenti;
- collaborare con il personale del Servizio Veterinario AUSL deputato nell'esercitare il controllo sanitario sulla struttura di ricovero, al fine di verificarne la rispondenza igienico-sanitaria. Come stabilito dall'art. 4 della L.R. n. 27/2000, i Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie Locali devono svolgere ai fini della tutela e del controllo della popolazione dei cani e dei gatti, apposita attività di vigilanza pianificandola sulle strutture di ricovero per cani e gatti e colonie feline;
- rispettare tutte le eventuali direttive impartite dall'U.C.M.A.N. o dall'AUSL, non espressamente previste dal presente atto e comunicate formalmente all'Associazione, atte a garantire il buon andamento della gestione e l'adeguamento alle disposizioni della normativa di settore.

Per le attività sopra specificate, l'Associazione dovrà instaurare stretti rapporti di collaborazione con il Servizio di riferimento dell'U.C.M.A.N. e con il Servizio Veterinari AUSL. Qualunque criticità o problematica, vera o presunta, rilevata dall'Associazione relativa alla gestione del canile, dovrà essere unicamente condivisa, tramite PEC o e-mail, con il Servizio di riferimento dell'U.C.M.A.N.. Si rammenta, inoltre, che l'Associazione, in qualità di concessionario del Servizio di gestione del Canile Intercomunale di Mirandola per conto dell'UCMAN, tramite apposita convenzione, deve attenersi agli obblighi relativi in materia del Codice di comportamento" ossia: "il concessionario si obbliga, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto della convenzione (rep. 978 del 29/06/2021), al rispetto del Codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013, ed al rispetto degli obblighi indicati all'art. 2, comma 2, del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, approvato in via definitiva con deliberazione di Giunta n. 42 del 29 aprile 2014 e pubblicato sul sito dell'Ente, nel box in home-page "Amministrazione Trasparente", sezione "Disposizioni generali", voce "Atti generali" consapevole che la violazione degli obblighi anzidetti anche da parte dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, può costituire causa di risoluzione del contratto, ad insindacabile giudizio di questa Amministrazione, tenuto conto della gravità della violazione stessa".

## 2) *Attività di cattura dei cani*

Per questa attività l'Associazione si impegna a:

- provvedere tramite proprio personale all'accalappiamento dei cani vaganti sul territorio dei Comuni dell'U.C.M.A.N. La cattura di questi cani, considerati i problemi ed i pericoli che possono procurare, deve essere preminente ed avere box dedicati e sempre a disposizione, rispetto all'accoglimento nel canile di quelli oggetto di rinuncia di proprietà;
- tenere disponibili, per i casi contemplati dal regolamento di polizia veterinaria, alcuni box interni del canile. Per i cani pericolosi o potenzialmente pericolosi si dovranno usare i box comunicanti con l'esterno, ciò per evitare incidenti a quanti operano nel canile e nella nuova struttura in particolare i box adibiti sono 8 più 1 box destinato ad isolamento;
- possedere un automezzo opportunamente attrezzato ed autorizzato al trasporto degli animali vivi ed adeguato per il trasporto del cibo a loro destinato, ad uso esclusivo del Canile Intercomunale di Mirandola. Nel caso in cui l'automezzo sia temporaneamente indisponibile, il servizio dovrà comunque essere assicurato con altro mezzo idoneo;
- effettuare in modo sollecito il servizio di accalappiamento, pertanto non sono accettati ritardi od omissioni per mancanza di posti disponibili, di mezzi o di personale. Il servizio viene erogato in modo continuativo (diurno, notturno, festivo - 24 ore su 24 ore) e garantito da almeno un operatore specializzato;

- possedere tutti gli strumenti ritenuti indispensabili per l'accalappiamento dei cani (frustoni, guinzagli, reti, lettore microchip ecc.), il tutto in buono stato di impiego;
- fornire un recapito telefonico (numero cellulare di emergenza), cui rivolgersi per i casi urgenti, al di fuori dell'orario di apertura al pubblico del canile;
- intervenire anche nel caso di cani feriti anche incidentati, di cui al momento della segnalazione non si conosca il proprietario, allo stesso modo in cui si interviene per i cani vaganti;
- in caso di cani recuperati e identificati, l'Associazione dovrà contattare l'Anagrafe Canina del Comune di riferimento, per la ricerca dei proprietari. L'Associazione dovrà avvertire il proprietario del rinvenimento del cane, invitandolo a ritirare l'animale tempestivamente. L'Associazione provvederà a realizzare l'avviso di pagamento (PagoPA) relativo ai servizi resi presso il Canile Intercomunale (recupero del cane e diaria, le cui tariffe vengono definite da apposita delibera della Giunta dell'UCMAN), nonché al rimborso delle spese per eventuali trattamenti sanitari sostenuti di cui all'art. 20 della L.R. 27/2000 e, sarà cura del Servizio di riferimento U.C.M.A.N., inviare tramite posta la richiesta al proprietario;
- nel caso in cui il proprietario non provveda a ritirare tempestivamente il proprio cane, l'Associazione è tenuta ad informare il proprietario di quanto la normativa prevede in tema di abbandono di animali. Qualora i cani recuperati non fossero ritirati o reclamati dai proprietari nei termini di legge (entro 60 gg. dalla data del loro ingresso) il gestore potrà procedere con l'iter di adozione. Prima che sia decorso tale periodo, rispettato il termine di 15 giorni previsto per l'isolamento sanitario obbligatorio, il cane potrà essere dato in affidamento temporaneo e, trascorsi i 60 gg. dalla data di entrata in canile senza che il cane sia stato reclamato dal proprietario, l'affidamento temporaneo diverrà automaticamente adozione definitiva. Diversamente nel caso di cani non identificati il gestore, trascorsi 20 giorni dal loro ingresso e se non reclamati, potrà procedere con l'iter di adozione.

### 3) *Attività collaterali e norme accessorie*

Per questa attività l'Associazione si impegna a:

- 1) assolvere agli obblighi assicurativi attivando apposita polizza RCT a copertura di eventuali incidenti o danni che dovesse arrecare a terzi persone, animali o cose, qualunque ne sia la natura derivanti da carenza, insufficienza, o irregolarità del servizio, nonché da imprudenza, imperizia o negligenza dei suoi dipendenti e/o volontari. La polizza in questione, stipulata con primaria compagnia di assicurazione, dovrà prevedere anche l'estensione della copertura contro danni causati all'U.C.M.A.N.;
- 2) prevedere l'impiego complessivamente di almeno n. 3 operatori volontari e di n.1 operatore regolarmente assunto;
- 3) garantire un servizio di assistenza sanitaria (effettuare interventi terapeutici, chirurgici, vaccinazioni, soppressioni nonché interventi in caso di urgenza, in applicazione dell'art. 20, comma 2 della L.R. 27/2000) sulla struttura pubblica di ricovero per cani e gatti in oggetto, con particolare riferimento per il territorio dell'U.C.M.A.N., al canile ed infermeria per gatti intercomunali e alle colonie feline in gestione presso i Comuni dell'Area Nord. L'Associazione dovrà instaurare un rapporto di collaborazione formalizzato (mediante stipula di convenzione o formale contratto di collaborazione/prestazione) con medici veterinari per l'assistenza ordinaria e urgente degli animali esplicitando (ovvero rendendo pubblico) anche i criteri/parametri adottati per selezionare i medici veterinari con i quali si stipula contratto di collaborazione, garantendo comunque l'efficienza e l'economicità della spesa del servizio di assistenza sanitaria. Sarà cura dell'Associazione comunicare all'Amministrazione i rapporti di collaborazione formalizzati con i medici veterinari per assistenza veterinaria, affinché l'Amministrazione possa effettuare gli opportuni controlli. Si specifica che il servizio di

assistenza sanitaria in questione non può essere oggetto di sub-appalto ad altre associazioni o altri soggetti non previsti dalla convenzione stessa.

L'assistenza veterinaria deve essere garantita per un numero di ore settimanali sufficienti ad assicurare l'effettuazione degli interventi terapeutici, chirurgici e profilattici necessari. Il Servizio Veterinario AUSL, oltre alle sterilizzazioni programmate secondo quanto disposto dall'art.23 della L.R. 27/2000, garantisce, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza, il coordinamento e il collegamento con il servizio di assistenza veterinaria così da assicurare le finalità di tutela della salute pubblica e del benessere animale. Il protocollo sanitario deve essere concordato con il Servizio Veterinario dell'AUSL competente per territorio. Le spese sostenute dall'Associazione per i servizi veterinari presso il Canile Intercomunale e l'Infermeria per gatti, saranno rimborsati come definito dall'art.7 della presente convenzione.

- 4) garantire lo svolgimento delle attività del canile per almeno 4 ore al giorno, tutti i giorni, in fasce orarie comunque compatibili con l'apertura al pubblico della struttura. Al di fuori di tale fascia oraria sarà garantita comunque la reperibilità di almeno un operatore per gli interventi di urgenza;
- 5) comunicare tempestivamente al Servizio Veterinario AUSL :
  - la presenza, anche se soltanto sospetta, di forme infettive in atto;
  - la somministrazione di prodotti farmacologici di routine effettuata sugli animali presenti nella struttura, sia a titolo individuale che collettivo;
  - i trattamenti di disinfezione, disinfezione, derattizzazione, preventivamente concordati con il Servizio Veterinario AUSL;
- 6) comunicare al Servizio di riferimento U.C.M.A.N., secondo le modalità che saranno concordate, le azioni effettuate nei confronti di cani restituiti ai proprietari, distinte secondo la seguente tipologia, atta a definire la successiva richiesta di rimborso ai proprietari:
  - cattura e recupero, con specifica della data e dell'orario (atte a definire la tariffa differenziata), controllo microchip;
  - giornate di permanenza nella struttura (diaria);
  - trattamenti sanitari (referto compilato a cura del Veterinario incaricato).

L'introito percepito dall'UCMAN sarà destinato alla gestione del canile.

- 7) destinare gli importi derivanti dalle donazioni a favore del canile e le eventuali offerte di terzi pro-canile per finanziare le attività previste dal presente atto. Delle entrate suddette dovrà essere fornito un dettagliato rendiconto autocertificato dall'Associazione stessa, al Servizio di riferimento U.C.M.A.N. Le campagne di raccolta fondi pro-canile devono essere comunicate all'U.C.M.A.N. e i fondi dovranno essere utilizzati dall'Associazione per la realizzazione di progetti di miglioramento del canile e dei servizi di informazione e prevenzione dell'abbandono degli animali;
- 4) *Attività di conduzione dell'Infermeria per gatti presso il Canile Intercomunale di Mirandola, gestione delle colonie feline presenti sul territorio dell'UCMAN e recupero e cura di gatti incidentati*

Per questa attività l'Associazione si impegna a:

- custodire presso l'Infermeria per gatti provvisoria collocata presso il Canile Intercomunale di Mirandola fino ad un massimo di 20 gattini e 15 gatti adulti incidentati o malati recuperati dal territorio dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord aderenti alla convenzione in oggetto;
- tenere un registro di "Carico e scarico" dei gatti custoditi nell'Infermeria, comunicando al Servizio Veterinario ogni nuovo ingresso, secondo le norme vigenti e tenendo in isolamento i gatti incidentati o ammalati per il tempo necessario ai trattamenti sanitari;
- accudire i gatti custoditi, provvedendo alle loro esigenze e necessità (somministrazione cibo e acqua potabile, accurata pulizia individuale e ambientale, attività di gioco/relazione, ecc.), garantendo un adeguato servizio di custodia ed assistenza. L'alimentazione sarà somministrata nel rispetto della corretta copertura dei fabbisogni nutritivi concordati con il Servizio Veterinario AUSL, tenuto conto della situazione climatica e delle condizioni generali di ogni animale;
- provvedere alla pulizia giornaliera dell'Infermeria e degli appositi giacigli, delle aree di pertinenza e della struttura (compresi i locali/magazzini) prima dell'orario di accesso del pubblico, nonché il mantenimento delle condizioni di pulizia nel corso della giornata, in particolare, per la raccolta delle deiezioni. Provvedere alla disinfezione della struttura mediante l'utilizzo di strumenti e prodotti idonei, alla disinfestazione e alla derattizzazione, secondo le indicazioni del Servizio Veterinario AUSL. Provvedere al rifornimento di disinfettanti, detergenti, materiale di uso corrente (sacchi per l'immondizia, guanti, ecc.) in quantità adeguata all'esigenza dell'attività dell'infermeria e degli operatori che prestano la loro collaborazione. Detti prodotti ed attrezzature devono essere custoditi ed utilizzati secondo le modalità e cautele previste dalla normativa sanitaria;
- provvedere tramite proprio personale al recupero di gatti feriti o incidentati sul territorio dei Comuni dell'U.C.M.A.N. e di cui al momento della segnalazione non si conosca il proprietario, allo stesso modo in cui si interviene per i cani vaganti. Il recupero di questi gatti come anche la cattura dei cani vaganti deve essere preminente rispetto all'accoglimento nel canile di cani oggetto di rinuncia di proprietà;
- fornire un recapito telefonico (numero cellulare di emergenza), cui rivolgersi per i casi urgenti, al di fuori dell'orario di apertura al pubblico del canile;
- favorire, nel caso in cui il gatto incidentato o ferito non sia stato ritirato dal legittimo proprietario, l'eventuale adozione dello stesso oppure un'adeguata immissione, con apposito periodo di integrazione, in una delle colonie feline in gestione all'Associazione stessa;
- gestione e cura di tutti i gatti residenti nelle colonie feline gestite dall'Associazione stessa. Le colonie dovranno essere riconosciute, appositamente segnalate (con cartelli realizzati dall'Unione) e collocate solamente sul territorio dei Comuni dell'U.C.M.A.N. Alle colonie dovranno essere assicurati cibo, cure, sterilizzazioni necessari per la tutela della salute pubblica e del benessere animale stesso.

#### **Art. 5 - Obblighi dell'Associazione**

L'Associazione si impegna, per lo svolgimento delle attività descritte nella presente convenzione, ad utilizzare prevalentemente i propri soci volontari e prioritariamente quelli residenti nell'ambito territoriale dell'U.C.M.A.N. I referenti, rispettivamente del Servizio di riferimento U.C.M.A.N. e dell'Associazione, verificano i risultati del programma gestionale del canile mediante incontri periodici, visite sul posto ed eventuali relazioni consuntive.

L'Associazione in merito alla gestione, manutenzione e tenuta dei nuovi edifici del Canile Intercomunale di Mirandola dovrà seguire scrupolosamente i consigli, le prescrizioni e le indicazioni del "*Manuale di gestione della nuova struttura del Canile Intercomunale di Mirandola*" che sarà fornito a completamento della ristrutturazione del Canile stesso.

L'Associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro gli infortuni, malattie connesse con lo svolgimento dell'attività stessa e per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005. Nel novero dei terzi deve essere ricompresa anche l'U.C.M.A.N. Quest'ultima assicurazione dovrà coprire, altresì, la responsabilità civile per danni a terzi imputabili al gestore, anche cagionati dagli animali in custodia, con un massimale unico non inferiore a 1.000.000,00 di euro.

L'U.C.M.A.N. declina ogni responsabilità per danni alle persone, animali o cose, che, nell'ambito del servizio, venissero provocati dal gestore nel corso della durata della presente convenzione.

L'Associazione garantisce il pieno rispetto della normativa vigente in materia previdenziale e assistenziale per il personale regolarmente assunto, nonché della normativa riguardante la sicurezza nei luoghi di lavoro. Provvede, altresì, a tutti gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.

Gli operatori del canile (dipendenti e volontari) e i gattari che si occupano delle colonie feline, quando prestano la loro opera per la struttura, devono indossare visibilmente un apposito cartellino di riconoscimento sul quale sia riportato, oltre al proprio nome e cognome, la dicitura "Canile intercomunale di Mirandola".

L'Associazione s'impegna affinché l'attività gestionale della struttura sia resa con continuità per il periodo convenuto e si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente al Servizio di riferimento U.C.M.A.N. l'interruzione del servizio, motivandone le cause.

L'Associazione risponde direttamente, sollevando da ogni responsabilità l'U.C.M.A.N., dei danni alle persone, animali, cose, provocati nello svolgimento del servizio oggetto della presente Convenzione, restando a suo completo ed esclusivo carico qualunque risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'U.C.M.A.N.

L'Associazione garantisce che gli Operatori inseriti nelle attività gestionali del canile sono in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle mansioni che vengono loro affidate. Essi, infatti, debbono essere a conoscenza ed osservare scrupolosamente sia gli obblighi imposti dalle Leggi vigenti che gli impegni assunti con la presente convenzione.

L'Associazione si impegna affinché i propri Volontari e dipendenti partecipino ad iniziative di formazione-informazione al fine di aggiornare ed incrementare il loro bagaglio tecnico e conoscitivo.

In ogni caso l'Associazione dovrà comunicare all'U.C.M.A.N. entro l'inizio della gestione, i nominativi delle persone che saranno impiegate organicamente per l'esecuzione del servizio. L'elenco del personale conterrà l'indicazione dei dati anagrafici, della qualifica e della posizione previdenziale ed assicurativa. Ogni variazione del personale che avverrà durante la gestione dovrà essere comunicata tempestivamente al suddetto Servizio.

L'Associazione indica almeno un Referente con il quale il Servizio di riferimento dell'U.C.M.A.N. possa rapportarsi agevolmente per qualsiasi esigenza legata alla gestione ordinaria del canile.

## **Art. 6 - Vigilanza sulla gestione**

Il Servizio di riferimento dell'U.C.M.A.N. verifica che l'Associazione svolga regolarmente gli adempimenti oggetto della presente convenzione e che nei confronti degli utenti siano tenuti comportamenti corretti, trasparenti e finalizzati a favorire la pratica delle adozioni dei cani ospitati nella struttura. Il Servizio di riferimento dell'U.C.M.A.N. verifica i risultati della gestione convenzionata attraverso incontri periodici, visite e controlli sul posto e/o acquisizione di relazioni. In base ai controlli sopraccitati, potrà impartire apposite disposizioni per addivenire alla soluzione delle problematiche gestionali emerse. Il contenuto di dette disposizioni dovrà essere osservato sia da parte dell'Associazione sia da parte degli altri eventuali soggetti che opereranno nel canile. All'U.C.M.A.N. è consentito libero accesso a tutta la documentazione inerente gli animali del canile (presenti e non) ed alla struttura stessa; a tal fine tutta la predetta documentazione deve essere conservata e a disposizione presso gli Uffici del Canile.

## **Art. 7 - Modalità di rimborso spese**

L'U.C.M.A.N., relativamente alle attività svolte nell'ambito della presente convenzione, si impegna a rimborsare all'Associazione ogni spesa rientrante nella seguente elencazione, sino ad un importo presunto massimo annuo fissato in € 90.000,00. L'importo così quantificato in relazione alla struttura oggetto di ristrutturazione, potrà essere rivisto, previo accordo tra le parti, in relazione a eventuali costi aggiuntivi di gestione della struttura ultimata.

Le voci di spesa soggette a rimborso sono le seguenti:

- ✓ spese relative alla gestione del progetto presentato;
- ✓ utenze del canile (luce, acqua, gas, telefono);
- ✓ gestione attività (automezzo, telefono cellulare accalappiamento, attrezzature, ecc. );
- ✓ personale assunto o incaricato;
- ✓ copertura assicurativa e garanzie;
- ✓ alimentazione degli animali ospiti;
- ✓ pulizia, disinfezione, disinfestazione;
- ✓ materiale vario di consumo;
- ✓ manutenzioni ordinarie (costi gestione ordinaria del verde, piccole manutenzioni ecc.);
- ✓ spese veterinarie (per l'assistenza zoottrica come vaccinazioni o interventi antiparassitari, medicinali, visite specialistiche o interventi chirurgici aggiuntivi per un importo massimo annuale di 30.000 euro, compreso all'interno della spesa massima rimborsabile annualmente per la gestione del canile intercomunale).

Le spese sopra elencate saranno rimborsate al gestore con cadenza mensile su presentazione di apposita documentazione giustificativa e si riferiscono esclusivamente alle attività svolte dall'Associazione riconducibili in modo inequivocabile alla attività di gestione del Canile Intercomunale di Mirandola, dell'infermeria per gatti e delle colonie feline del territorio U.C.M.A.N.

Eventuali spese oggettivamente non documentabili potranno essere rimborsate su presentazione di una apposita dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'Associazione. L'importo, che entrerà comunque nel computo massimo del rimborso annuale previsto, dovrà essere di entità non superiore al 10% della spesa documentata. Il rimborso sarà liquidato all'Associazione entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta all'U.C.M.A.N.

## **Art. 8 - Durata della Convenzione**

La presente Convenzione ha validità 3 (tre) anni per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2025.

Il contratto potrà essere eventualmente rinnovato con le stesse modalità di tempo (o per un periodo inferiore sulla base di reciproci accordi tra le parti) e di importo, nei limiti e nelle forme consentite dalla Legge, purché, permanga la necessità, la convenienza e l'opportunità di proseguire nella forma gestionale. Il rinnovo sarà, comunque, soggetto ad uno specifico provvedimento da adottarsi prima della scadenza.

L'U.C.M.A.N. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione anticipata della presente Convenzione per gravi inadempienze di cui al successivo art. 9, ovvero in caso di specifiche disposizioni da parte di Organi superiori o Giudiziari.

L'Associazione ha facoltà di recedere dalla presente Convenzione, previa formale comunicazione all'U.C.M.A.N. con preavviso di almeno 180 giorni.

## **Art. 9 - Penalità**

L'Associazione dovrà scrupolosamente osservare, nella gestione del canile, tutte le disposizioni riportate nella presente Convenzione. Se durante lo svolgimento del servizio fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente atto, si procederà all'applicazione di penali. Si considerano ai fini dell'applicazione delle penali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti inadempienze:

- a) in caso di inadempienza lieve agli obblighi convenzionali (es. mancata o ritardata trasmissione di dati dei cani all'Amministrazione, pulizia eseguita in modo non adeguato, mancata comunicazione variazione organico, ecc): è prevista l'applicazione di penale pari ad Euro 50,00 per singolo episodio;
- b) in caso di inadempienza media agli obblighi convenzionali (es. ritardo nelle adozioni degli animali, somministrazione cibo non adeguato rispetto a quanto suggerito da Ausl, caso in cui l'Associazione rifiuti di accogliere cani, senza adeguato motivo, pur avendone la possibilità, carenze rilevate dal Servizio Veterinario e/o dal Servizio di riferimento U.C.M.A.N. riguardanti l'alimentazione dei cani, la pulizia e l'igiene degli stessi e della struttura, carenza nell'assistenza degli animali, mancato rispetto degli orari di apertura al pubblico ecc.): applicazione penale fino a Euro 250,00 per singolo episodio;
- c) in caso di inadempienza grave agli obblighi convenzionali (es. nel caso l'Associazione non ottempera all'attività di accalappiamento e recupero animali incidentati, mancata somministrazione quotidiana di acqua riscontrata anche solo per una volta; mancata somministrazione quotidiana di alimenti riscontrata almeno una volta, ogni azione od omissione che causi lo stato di malattia/danno fisico fino alla morte degli animali ospitati es. terapie errate o loro mancata somministrazione in modo continuato/sistematico, uso di guinzagli inadeguati, somministrazione di alimenti avariati, ecc.): applicazione penale pari ad Euro 500,00 per singolo episodio.

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'Associazione avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica in via amministrativa della contestazione. L'importo complessivo delle penali erogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale.

L'applicazione delle penalità è indipendente dall'applicazione di altre sanzioni previste dal Codice Civile e dal presente atto per le eventuali violazioni contrattuali da parte dell'Associazione essendo, così, fatta salva ogni azione civile volta ad ottenere risarcimento (in via contrattuale od extracontrattuale) e/o risolvere o rescindere il contratto.

L'U.C.M.A.N., qualora lo ritenga indispensabile, si riserva la facoltà di provvedere direttamente alla realizzazione degli adempimenti convenzionati non eseguiti, detraendone il costo dallo stanziamento annuale del rimborso spettante all'Associazione.

In caso di inadempienze gravi ovvero reiterati riscontri di inadempienza sanzionata, l'U.C.M.A.N. si riserva la facoltà di risolvere la presente Convenzione mediante comunicazione formale di risoluzione con preavviso di almeno 60 giorni, senza oneri a proprio carico, se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'Associazione stessa sino alla data di conclusione del rapporto di gestione

Per inadempienza grave si intende ogni azione od omissione che, esclusa la fatalità od ineluttabilità, causa danno ad un animale ospite, ad un operatore, a terzi. Per l'applicazione delle sanzioni, l'U.C.M.A.N. si rivarrà sui rimborsi.

#### **Art. 10 - Obblighi dell'UCMAN**

Oltre alla attività istituzionale dell'Associazione di cui al precedente Art. 4, l'U.C.M.A.N. favorisce la pratica delle adozioni attraverso opportune campagne pubblicitarie e progetti condivisi con le Associazioni presenti nel territorio, la Provincia e la Regione.

L'U.C.M.A.N. si impegna a comunicare al Referente dell'Associazione di cui all'Art. 5, ogni evento che possa incidere sull'attuazione delle attività oggetto della presente Convenzione, nonché sulla validità della stessa.

L'U.C.M.A.N. si impegna a fornire gratuitamente i microchip, per l'identificazione degli animali ospitati nella struttura.

L'U.C.M.A.N. si impegna a realizzare la derattizzazione periodica presso il Canile Intercomunale nell'ambito del piano di lotta agli animali infestanti dell'U.C.M.A.N.

L'U.C.M.A.N. si impegna a comunicare alla Locale Polizia la mancata iscrizione all'anagrafe canina di cani di proprietà entrati presso il Canile Intercomunale di Mirandola, per l'applicazione delle relative sanzioni amministrative.

L'U.C.M.A.N. si impegna a gestire la manutenzione straordinaria/ordinaria come da tabella A delle strutture date in gestione provvedendo a eventuali modificazioni o miglioramenti nel caso si presentino situazioni problematiche nella gestione delle attività.

#### **Art. 11 - Subappalto**

E' fatto divieto all'Associazione di concedere in qualsiasi modo in subappalto il servizio oggetto della presente Convenzione.

## **Art. 12 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro**

L'Associazione si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, l'Associazione si impegna a rispettare, nella esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente appalto, le disposizioni di cui al D.lgs. 81/08 e s.m. ed i..

L'Associazione si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, anche tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Associazione si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui al comma precedente vincolano l'Associazione per tutto il periodo di validità del presente appalto.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui ai commi precedenti consente all'Unione di sospendere, in tutto o in parte, i pagamenti fino alla regolarizzazione delle posizioni, senza che l'Associazione possa vantare alcun diritto risarcitorio per il ritardato pagamento.

In caso di mancata regolarizzazione nei termini previsti, l'Unione potrà applicare penali e, nei casi più gravi, si riserva la facoltà di risolvere il contratto stesso.

L'ufficio competente dell'Unione potrà svolgere i controlli e le verifiche che riterrà necessari per l'accertamento dei requisiti richiesti nel presente articolo e l'associazione è tenuta a consentire la visione dei libri paga o di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nell'esecuzione del servizio.

## **Art. 13 – Trasparenza**

L'Associazione espressamente ed irrevocabilmente:

- a. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
- b. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto;
- c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- d. dichiara con riferimento alla presente convenzione di non aver in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli art. 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti L. 2787/2990 e che la domanda è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Associazione non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata contrattuale, la stessa si intenderà risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa dell'Associazione, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

#### Art. 14 - Controversie

Nel caso di controversie insorte tra l'Unione e l'Associazione nel corso di vigenza contrattuale, si procederà alla risoluzione delle stesse in via amministrativa.

Le domande e i reclami dovranno essere presentate per iscritto. Per ogni eventuale controversia sorta in conseguenza all'esecuzione del presente Atto e che non si sia potuta definire in via amministrativa, la competenza è del Foro di Modena.

#### Art. 15 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dalle clausole della presente Convenzione valgono le disposizioni del Codice Civile e della normativa vigente in materia.

Qualora venissero reperite altre strutture da adibire a ricovero permanente di cani o ampliamento di quello esistente, verranno, di comune accordo, apportate le necessarie modifiche alla presente Convenzione.

La presente Convenzione è esente da imposta di bollo e registro (ai sensi dell'art. 8 comma 1- della L. n.266/91 *in caso di associazione di volontariato*) ovvero è soggetta alle spese di bollo e registro (*in caso di associazione di promozione sociale*) il cui onere viene compensato tra i contraenti.

#### TABELLA - A

Canile intercomunale di Mirandola e infermeria per gatti	
Ripartizione delle competenze - Manutenzione Ordinaria/Straordinaria 2023-2025	
Impianto elettrico	
<b>A carico dell'UCMAN</b>	<b>A carico dell'Associazione</b>
-Interventi sull'impianto elettrico interno ed esterno ai fabbricati per manutenzione straordinaria, ristrutturazione generale e ampliamento o miglioramento.	-Riparazione e/o sostituzione delle apparecchiature elettriche guaste (lampade di vario genere, interruttori, prese di corrente, deviatori, pulsanti, segnalatori acustici e luminosi, ecc.) dell'impianto elettrico dovuti a normale usura.  -Manutenzione ordinaria (pulizia annuale) dei pannelli fotovoltaici.
Impianto idrico, sanitario, riscaldamento	
<b>A carico dell'UCMAN</b>	<b>A carico dell'Associazione</b>
-Interventi sull'impianto idrico, sanitario e gas per manutenzione straordinaria, ristrutturazione generale e ampliamento.	-Riparazione delle rubinetterie (acqua e gas) in conseguenza dell'uso e loro sostituzione.  -Sostituzione di apparecchiature sanitarie, sifoni,

<p>-Sostituzione e manutenzione straordinaria della caldaia e del relativo impianto.</p>	<p>cassette di scarico o apparecchiature simili in conseguenza dell'uso.</p> <p>-Disostruzione di tutti gli elementi che compongono le reti di deflusso nonché loro sostituzione in conseguenza dell'uso.</p> <p>-Gestione e manutenzione ordinaria caldaia e relativo impianto.</p>
<p>Deflusso acque meteoriche e di scarico</p>	
<p><b>A carico dell'UCMAN</b></p>	<p><b>A carico dell'Associazione</b></p>
<p>-Nuovi interventi sulla rete di deflusso delle acque di origine meteorica e di scarico per manutenzione straordinaria o ristrutturazione generale e ampliamento</p>	<p>-Disostruzione di tutti gli elementi che compongono le reti di deflusso e/o di scarico.</p> <p>-Raccolta e rimozione delle deiezioni che dovranno essere fatte confluire nel trituratore apposito, rimuovendo i sassi presenti nelle deiezioni raccolte e confluite, al fine di prevenire il blocco della pompa del trituratore.</p> <p>-Pulizia continuativa dei pozzetti e delle canaline di raccolta presenti che dovranno essere tenuti liberi da peli e dalle deiezioni e corretto posizionamento delle griglie di copertura.</p>
<p>Struttura</p>	
<p><b>A carico dell'UCMAN</b></p>	<p><b>A carico dell'Associazione</b></p>
<p>-Interventi per rifacimento intonaci con relative tinte, vernici e parati per manutenzione straordinaria o ristrutturazione generale e ampliamento.</p> <p>-Interventi per rifacimento di pavimenti e di rivestimenti per manutenzione straordinaria o ristrutturazione generale e ampliamento.</p> <p>-Interventi per rifacimento di recinzione e cancelli d'accesso per manutenzione straordinaria o ristrutturazione generale e ampliamento.</p> <p>-Interventi per sostituzione di porte, telai, finestre, serrande, avvolgibili, persiane, per manutenzione straordinaria o ristrutturazione generale e ampliamento.</p> <p>-Interventi ai fabbricati di manutenzione straordinaria, modifiche ed ampliamento.</p> <p>-Interventi alle strutture di ricovero degli animali per manutenzione straordinaria, modifiche, adeguamenti.</p>	<p>-Piccole riparazioni su intonaci ammalorati quando necessario e in conseguenza dell'uso.</p> <p>-Tinteggiatura e verniciatura periodica delle pareti e dei soffitti quando necessario.</p> <p>-Riparazione di pavimenti e rivestimenti ammalorati in è conseguenza dell'uso.</p> <p>-Riparazione dei cancelli d'accesso, dei relativi telai e sostituzione di parti accessori delle stesse (maniglie, serrature, cardini) in conseguenza dell'uso.</p> <p>-Riparazione e sostituzione di parte della recinzione, danneggiata in conseguenza dell'uso o per eventi dovuti all'attività svolta.</p> <p>-Verniciatura di serramenti interni ed esterni per porte e telai finestre quando necessario e in conseguenza dell'uso.</p> <p>-Manutenzione ordinaria degli arredi e strumentazioni.</p>

<p>-Arredi e strumentazioni, Sostituzione e manutenzione straordinaria degli stessi.</p>	<p>-Manutenzione ordinaria delle strutture (canile ed infermeria) di ricovero degli animali e mantenimento in piena efficienza e sicurezza.</p> <p>- Collocazione, manutenzione e controllo periodico semestrale degli estintori portatili secondo normativa.</p>
Verde	
<p><b>A carico dell'UCMAN</b></p>	<p><b>A carico dell'Associazione</b></p>
<p>-Eventuali operazioni colturali di sistemazione del verde esterno e interno con piantumazione o sostituzione di alberatura.</p>	<p>-Sfalcio periodico dell'erba e della duna, potatura di eventuali siepi o alberi presenti secondo una programmazione stagionale concordata con l'Ufficio competente, rimozione delle deiezioni.</p> <p>-Pulizia e potatura degli alberi presenti nel fossato sia interno al canile sia sul lato est del canile (per il libero deflusso delle acque di scolo).</p> <p>- Potatura della vegetazione presente a sud del vecchio fabbricato, compreso eventuali abbattimenti se necessari.</p> <p>-Rimozione della vegetazione infestante nei vialetti, nelle aree ghiaiate e nelle aree di sgambamento.</p> <p>-Conferimento del materiale di risulta derivante dalle operazioni sopra elencate conformemente alla normativa vigente in materia di rifiuti.</p>